

M5S Lombardia a D'Andrea (Pedemontana): pronti a un confronto

"Accogliamo volentieri l'invito di Federico D'Andrea, fresco di nomina a Presidente di Pedemontana, ad un confronto. Del completamento dell'opera Maroni ha fatto una bandierina elettorale mentre l'ex presidente Di Pietro, che era partito in modo molto convinto, si è dimesso in pochi mesi senza aver risolto gli enormi problemi che gravano sull'opera. Anche il nuovo Presidente ha dichiarato che l'autostrada andrà fatta nel "modo più completo possibile". E' proprio su questo che siamo disponibili a confrontarci, lo stop delle tratte B2, C e D, e le compensazioni ambientali sulle tratte già realizzate garantirebbero una fine dignitosa a un progetto immaginato qualche decennio fa sulla base di previsioni di traffico che non esistono più. Abbiamo lavorato a lungo sulle carte di Pedemontana ed è noto che per il M5S l'infrastruttura è devastante per il territorio e rappresenta la risposta sbagliata ai problemi di mobilità della nostra Regione. Inoltre non ci sono né i presupposti economici per andare avanti se non per pochi mesi. La defiscalizzazione governativa e le garanzie della Regione sono oggetto delle attenzioni della Commissione Europea che sta valutando se rappresentino un aiuto illegittimo ai privati. In definitiva, di fronte a un progetto insostenibile economicamente, antistorico e devastante sul piano ambientale, meglio ammettere gli errori e venirne fuori cercando di limitare i danni in tutti i modi piuttosto che continuare a correre verso il baratro", così Gianmarco Corbetta, consigliere regionale del M5S Lombardia, commenta le parole di D'Andrea su "L'Eco di Bergamo": "cercheremo di portare il M5S sulle nostre posizioni".